Programma

Docente Luigi Moschera

049 **Codice Corso**

scientifico $_{\rm SECS\text{-}P/10}$ Settore

disciplinare (SSD)

Anno di corso 3

Semestre I Semestre

Canale

Lingua

Italiano dell'insegnamento

Numero totale

Contenuti del corso

crediti

lavoro 200 di

Carico globale

72

Ore didattica frontale

Il corso assume l'organizzazione come oggetto di studio, esplora i principi di progettazione e analisi della macrostruttura e della microstruttura organizzativa, sottolineando i rapporti strategia-struttura.

Prende avvio fornendo una visione complessiva sulle dimensioni della progettazione organizzativa e sui fondamenti teorici delle diverse opzioni di progettazione organizzativa. Viene effettuata una disamina delle principali teorie organizzative classiche e moderne e si analizzano le determinanti e i criteri per la definizione della struttura organizzativa. A

seguire, il corso si focalizza sui diversi modelli organizzativi

implementabili, enfatizzando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni. Vengono analizzati poi ulteriori aspetti, quali la gestione dell'innovazione e del cambiamento organizzativo, l'impatto della tecnologia sull'organizzazione, i sistemi e i processi, la cultura e le relazioni organizzative. Infine, con riferimento all'organizzazione del lavoro, si accenna alla gestione strategica delle risorse umane con un particolare focus sugli strumenti di motivazione e incentivazione delle risorse e sul comportamento organizzativo.

Testi obbligatori

- Daft R. L., Organizzazione Aziendale, quinta edizione, Apogeo, 2013
- Dispensa: " Materiali integrativi per l'insegnamento di Organizzazione Aziendale, LUISS - a.a. 2016-2017".

(Tratta da: Noe R.A., Hollenbeck J.R., Gerhart B., Wright P.M., Gestione

delle risorse umane, seconda edizione, Apogeo, 2012;

Kreitner R., Kinicki A., Comportamento organizzativo, Seconda edizione, Apogeo, 2013)

Testi di riferimento

- Slide presentate a lezione e altro materiale didattico disponibile online o distribuito in aula.

Testi consigliati

⁻ Warren N., Organisation Design. Re-defining complex systems, Pearson, 2012

⁻ Isotta, F. (a cura di), Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, 2003, Capitolo 1 - Teorie Organizzative

- Fontana F., Il sistema organizzativo aziendale, Franco Angeli, 1999
- Fontana F., Lo sviluppo del personale, Giappichelli, 1994
- Jones G.R., Organizzazione. Teoria, progettazione, cambiamento, Egea, 2012
- Mintzberg H., Structures in fives. Designing effective organizations, Englewwod Cliffs, Prentice Hall, 1983 (trad. it. La progettazione dell'organizzazione aziendale, Il Mulino, 1985)

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze teoriche e concettuali e gli strumenti metodologici necessari per la progettazione, l'implementazione e il cambiamento dell'architettura organizzativa. In particolare mira a:

- sviluppare competenze per progettare una struttura organizzativa adeguata ed efficace in relazione alla strategia aziendale, agli obiettivi, al contesto di riferimento e per analizzare l'appropriatezza di una struttura organizzativa esistente in relazione agli stessi elementi;
- facilitare la comprensione dei criteri e dei fondamentali fattori interni ed esterni alla base delle scelte di progettazione organizzativa;
- approfondire le dimensioni della macrostruttura e della microstruttura organizzativa attraverso l'analisi di strutture e modelli, sistemi e processi, pratiche di gestione delle risorse, comportamento e cultura organizzativa;
- stimolare capacità analitiche e di problem solving applicate all'identificazione, analisi e risoluzione di problematiche di natura organizzativa attraverso l'esame di casi aziendali.

Il fine ultimo è sviluppare le skills per rendere la progettazione organizzativa driver del miglioramento della performance e del vantaggio competitivo aziendale.

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Nessuno

Durante il corso saranno adottate le seguenti metodologie didattiche:

- didattica frontale
- esercitazioni individuali
- lavori di gruppo
- analisi di casi
- testimonianze
- presentazioni e assignment

Metodi didattici

La didattica prevede lezioni frontali integrate dall'analisi di casi aziendali reperiti in letteratura, effettuata dal docente o dagli studenti, e da testimonianze di esperti di organizzazione aziendale.

Gli studenti dovranno partecipare ad alcune sessioni pratiche di esercitazione in cui sarà chiesto loro di analizzare o discutere, con assignment individuale o di gruppo, casi di studio focalizzati sulla risoluzione di problematiche organizzative e sulla definizione delle diverse configurazioni organizzative che possono essere adottate nei diversi contesti strategici e ambientali.

Tali sessioni sono utili per valutare la capacità dello studente di mettere in pratica le metodologie di progettazione e analisi organizzativa acquisite durante le lezioni.

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata tramite:

- Esame finale scritto: domande a risposta multipla e aperta. (Scritto verbalizzante).

Modalità di verifica dell'apprendimento

- Eventuale prova intermedia.
- Lavori individuali e/o di gruppo svolti durante il corso: assignment su casi di studio aziendali con esercitazioni e presentazioni.

Le prove avranno l'obiettivo di verificare il grado di comprensione dei concetti fondamentali di progettazione e analisi organizzativa da parte degli studenti nonchè la capacità di saperli applicare attraverso il problem-solving di casi aziendali.

La valutazione in merito all'assegnazione dell'elaborato finale è effettuata sulla base di un progetto presentato dallo studente.

l'assegnazione

Il progetto (2/3 pagine word) deve contenere:

- indice/struttura della tesi
- abstract dell'elaborato
- principali fonti bibliografiche.

Programma esteso e materiale didattico di riferimento

L'organizzazione: concetti introduttivi e definizioni Dimensioni organizzative strutturali e contingenti

La configurazione organizzativa: le componenti base dell'organizzazione Le teorie organizzative (parte 1):

- La scuola classica: organizzazione scientifica del lavoro, modello burocratico, direzione amministrativa
- La scuola decisoria
- La scuola delle relazioni umane: corrente interazionista, corrente Lewiniana, filone delle risorse umane

Riferimenti bibliografici:

Daft R. L., Organizzazione Aziendale, quinta edizione, Apogeo, 2013,

Capitolo 1 - Organizzazioni e teoria organizzativa Materiale presentato in aula, disponibile online

Isotta, F. (a cura di), Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, 2003, Capitolo 1 - Teorie Organizzative

Le teorie organizzative (parte 2)

- Teorie sistemiche: funzionalismo, neoistituzionalismo, teoria delle contingenze strutturali, teoria dei costi di transazione, teoria della dipendenza dalle risorse, teoria ecologica delle popolazioni organizzative
- Learning organization e ulteriori tendenze e prospettive negli studi di organizzazione

Il rapporto strategia-struttura

Strategia, progettazione organizzativa ed efficacia

Competenze organizzative distintive

Riferimenti bibliografici:

Materiale presentato in aula, disponibile online

Isotta, F. (a cura di), Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, 2003, Capitolo 1 - Teorie Organizzative

Daft R. L., Organizzazione Aziendale, quinta edizione, Apogeo, 2013,

Capitolo 2 - Strategia, progettazione organizzativa ed efficacia

I livelli della progettazione organizzativa

- progettazione della macrostruttura
- progettazione della microstruttura

Settimana 3

Organigramma

I criteri e le variabili chiave di progettazione organizzativa Progettare l'organizzazione e le singole unità organizzative Modelli organizzativi: approccio meccanico e approccio organico

Settimana 1

Criteri

dell'elaborato finale

Settimana 2

Alternative di progettazione organizzativa

Divisione del lavoro

Meccanismi di coordinamento e controllo organizzativo

Complessità organizzativa

Riferimenti bibliografici:

Daft R. L., Organizzazione Aziendale, quinta edizione, Apogeo, 2013,

Capitolo 3 - Elementi fondamentali della struttura organizzativa; Capitolo

1 - Organizzazioni e teoria organizzativa

Il modello semplice

Il modello funzionale

Il modello funzionale modificato

Caratteristiche, vantaggi e svantaggi, casi

Il modello divisionale: caratteristiche, vantaggi e svantaggi, casi

Riferimenti bibliografici:

Daft R. L., Organizzazione Aziendale, quinta edizione, Apogeo, 2013,

Capitolo 3 - Elementi fondamentali della struttura organizzativa.

Lezione pratica: esercitazione su case studies Lezione pratica: presentazioni su case studies

Settimana 5

Settimana 4

Riferimenti bibliografici:

Materiale distribuito in aula

Il modello per progetti

Strutture multidimensionali:

- Matrice
- Front-back
- Modulare

Settimana 6

Settimana 7

Caratteristiche, vantaggi e svantaggi, casi

Riferimenti bibliografici:

Daft R. L., Organizzazione Aziendale, quinta edizione, Apogeo, 2013,

Capitolo 3 - Elementi fondamentali della struttura organizzativa.

Warren N., Organisation Design. Re-defining complex systems, Pearson, 2012, Capitolo 4 - Designing multidimensional organisations.

Struttura orizzontale, per processi: caratteristiche, vantaggi e svantaggi, casi

Analisi per processi

Business Process Reengineering

Total Quality Management

Struttura a rete: caratteristiche, vantaggi e svantaggi, casi

Dalla struttura alle relazioni

I network intra- ed inter-organizzativi

Forme organizzative ibride

Riferimenti bibliografici:

Daft R. L., Organizzazione Aziendale, quinta edizione, Apogeo, 2013,

Capitolo 3 - Elementi fondamentali della struttura organizzativa; Capitolo

5 - Relazioni interorganizzative...

Materiale presentato in aula, disponibile online.

Articolo: Krackhardt, D. and Hanson, J. R. (1993) "Informal Networks; The company behind the Chart", HBR, pp.104-111.

Testimonianza su progettazione organizzativa Macro e BPR.

Il continuum delle forme di governance interne ed esterne tra gerarchia e mercato. Internal e External Hybrids.

Il rapporto ambiente esterno-struttura: determinanti ambientali della struttura organizzativa

Progettazione organizzativa per l'ambiente internazionale

Ciclo di vita e declino

Riferimenti bibliografici:

Materiale presentato in aula

Daft R. L., Organizzazione Aziendale, quinta edizione, Apogeo, 2013, Capitolo 4 - L'ambiente esterno; Capitolo 5 - Relazioni

interorganizzative;

Capitolo 6 -Progettazione organizzativa per l'ambiente internazionale;

Capitolo 9 - Dimensioni organizzative, Ciclo di vita e declino.

Articolo: Foss, N.J. (2003), Selective Intervention and Internal Hybrids: Interpreting and Learning from the Rise and Decline of the Oticon Spaghetti Organization, Organization Science, Vol. 14, No. 3 (May-June),

pp. 331-349.

Lezione pratica: esercitazione su case studies Lezione pratica: presentazioni su case studies

Settimana 9

Settimana 8

Riferimenti bibliografici:

Materiale distribuito in aula

Il rapporto tecnologia-struttura

Il ruolo delle tecnologie nell'organizzazione

Cultura organizzativa

Business ethics e Corporate Social Responsibility

Settimana 10

Riferimenti bibliografici:

Daft R. L., Organizzazione Aziendale, quinta edizione, Apogeo, 2013,

Capitolo 7 - Tecnologie per la produzione manifatturiera e per i servizi;

Capitolo 8 - Tecnologie dell'informazione, controllo e coordinamento;

Capitolo 10 - Cultura organizzativa e valori etici.

Gli strumenti per progettare le microstrutture

Organizzare il lavoro delle persone: l'analisi e la progettazione delle

mansioni

Il comportamento organizzativo

Processi decisionali

La motivazione al lavoro

Settimana 11 La gestione della prestazione

La gestione delle ricompense

Strumenti di sviluppo e incentivazione delle risorse. Sistemi di Mbo.

I soggetti organizzativi e il gruppo Gestione del conflitto e negoziazione

Testimonianza sulla gestione strategica delle risorse umane

Riferimenti bibliografici:

Noe R.A., Hollenbeck J.R., Gerhart B., Wright P.M., Gestione delle risorse umane, seconda edizione, Apogeo, 2012, Capitolo 1 - La gestione delle risorse umane: verso il vantaggio competitivo; Capitolo 3 - L'analisi e la progettazione delle mansioni; Capitolo 2 - La gestione strategica delle risorse umane, Capitolo 7 - La gestione della prestazione; Capitolo 10 - La gestione delle ricompense.

Kreitner R., Kinicki A., Comportamento organizzativo, Seconda edizione,

Apogeo, 2013, Capitolo 1 -Le organizzazioni orientate alle persone e il comportamento etico; Capitolo 11 - Sviluppare e guidare team di lavoro efficaci; Capitolo 8 - I fondamenti della motivazione; Capitolo 9 - Migliorare la performance: obiettivi, feedback, ricompense e rinforzi. Daft R. L., Organizzazione Aziendale, quinta edizione, Apogeo, 2013, Capitolo 12 - Processi decisionali; Capitolo 13 - Conflitto, potere e politica.

Lezione pratica: esercitazione su case studies

Testimonianza su Business Transformation: organizzazione, sviluppo RU e incentivazione.

La gestione del cambiamento organizzativo: strategie aziendali, strutture organizzative e modelli metaorganizzativi La learning organization

Settimana 12

8 8

Riferimenti bibliografici:

Materiale distribuito/presentato in aula

Daft R. L., Organizzazione Aziendale, quinta edizione, Apogeo, 2013, Capitolo 11 - Innovazione e cambiamento.